

VIAGGIO NELLA REPUBBLICA POPOLARE CINESE

« Il dolore e la pietà »: una città francese sotto i nazisti

UN FILM CHE COSTRINGE I BORGHESI A RICORDARE

I parigini fanno la coda per vedere il documentario sull'occupazione tedesca di Clermont Ferrand — Proibito alla televisione — Il collaborazionismo dei benpensanti

Dal corrispondente

PARIGI, giugno. Da più di un mese, in due sale cinematografiche parigine, viene proiettato un film documentario fuori del comune: « Le chagrin et la pitié », cronaca di una città francese sotto l'occupazione...



De Gaulle a Londra



Un manifesto collaborazionista. Pétain proclama: « Français, non s'iete venduti, né traditi, né abbandonati. Venite a me con fiducia ».

La città di cui Marcel Ophüls traccia la storia è sotto l'occupazione tedesca di Clermont Ferrand. È una scelta non casuale e vediamo subito perché. Clermont Ferrand è una città industriale a poche decine di chilometri da Vichy...

Trentamila metri di pellicola girati in nove mesi, tagliati, epurati fino a conservarne il nucleo quattrocento per uno spettacolo di quattro ore e mezzo, martellante, insistente, senza concessioni né pietà. Ma quanto vergognoso, e triste, e odio accumulato e forse stratificato per sempre e riaffioranti nella visita a Parigi...

Signorilmente Eden dice: « Non posso giudicare. Il mio paese non ha concesso l'occupazione ». Ma il suo giudizio sulla Francia che ha accettato la collaborazione...

E poi nel 1942 i francesi si accorgono, come dice candidamente un testimone, che la collaborazione per i tedeschi era un mezzo per...

Ma come colmare il fossato d'odio scavato dalla propaganda borghese prima e fascista poi? Un dirigente cattolico di Clermont Ferrand...

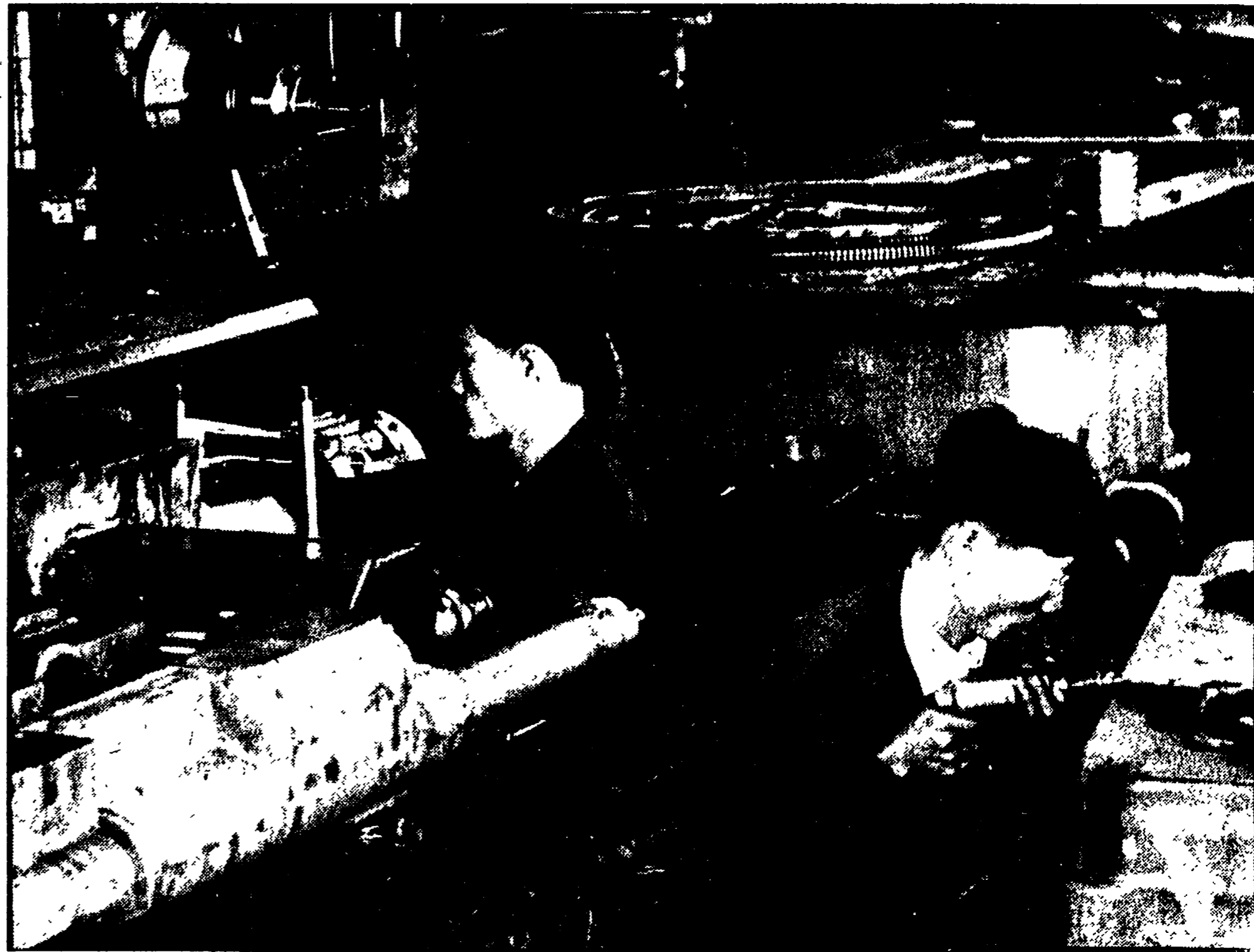
Il governo, invece, lo ha rifiutato questo documentario per la televisione. Ma c'è da meravigliarsi? È proprio durante la visita all'Esposizione dei prodotti industriali di Shanghai...

Il governo, invece, lo ha rifiutato questo documentario per la televisione. Ma c'è da meravigliarsi? È proprio durante la visita all'Esposizione dei prodotti industriali di Shanghai...

Augusto Pancaldi



14 giugno 1940: i nazisti entrano a Parigi.



I salari in Cina

Visita a una fabbrica d'automobili di Scianghai con il vicepresidente della Fiat e con il presidente dell'Alfa Romeo - Il livello della tecnologia - Ritmi di lavoro che scandalizzano i nostri managers

DI RITORNO DALLA CINA, giugno. Visitare una fabbrica d'automobili cinese insieme con il vicepresidente della Fiat, Giovanni Nali, e con il presidente dell'Alfa Romeo, Giuseppe Luraghi, non è una cosa che capita tutti i giorni...

Senza frenesia

Ma ciò che nell'officina di auto ha letteralmente scandalizzato i nostri capi d'azienda è il ritmo di lavoro...

Il mese per due stanze e servizi. La frequenza alle mense aziendali — colazione, pranzo, cena — grava per soli 12 yuan mensili; e alle mense possono mangiare anche i familiari...

Nel parco pubblico

Sarebbe del tutto ridicolo mettersi a cercare le tracce di un qualche avvio a un "consumismo" cinese. Vorrei solo ricordare un grande impresse visiva e acustica...

Un libro di Max Nicholson. Pellegrinaggio attraverso la natura. Ma, Nicholson, una delle massime autorità nel campo della ecologia...

Un linguaggio comune. Quando tuttavia lo sviluppo e l'applicazione della tecnologia moderna o qualunque intervento artificiale comportano la rottura degli equilibri ecologici...

Ma, Nicholson, una delle massime autorità nel campo della ecologia, si spoglia di ogni accademismo scientifico per affrontare nel suo libro « La rivoluzione ambientale » i problemi del rapporto fra uomo e natura...

Laura Chiti